

# Gli agricoltori: prodotti a rischio conservazione

## RIMINI

«La natura è in tilt con il caldo record che inganna le piante che fioriscono fuori stagione da Nord a Sud del Paese». E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti delle alte temperature che stanno sconvolgendo la vita di piante e animali. «Le fioriture anticipate sono pericolose perché - spiega la Coldiretti - c'è il rischio reale di esporle all'annunciato arrivo del maltempo con l'abbassamento delle temperature e la conseguente diminuzione del potenziale produttivo delle coltivazioni». L'anomalia climatica - sottolinea la Coldiretti - ha fatto «peraltro scattare l'allarme siccità per tutte le colture in campo con gli imprenditori agricoli che stanno intervenendo addirit-

tura con irrigazioni di soccorso per non compromettere le coltivazioni, dai kiwi prossimi alla raccolta al radicchio, dai carciofi alle cime di rapa fino agli altri ortaggi lungo tutta la Penisola».

A preoccupare sono anche «i terreni secchi che impediscono le tradizionali semine autunnali dei cereali come il grano che in queste condizioni non riuscirebbe a crescere mentre si assiste a causa dello shock termico alla maturazione contemporanea delle verdure come cime di rape, cicorie e finocchi con i prezzi in campo in discesa libera. Il caldo fuori stagione mette a rischio anche l'uva da tavola non ancora raccolta sotto i tendoni, dove le temperature raggiungono picchi troppo alti per garantire la conservazione del prodotto».



Frutta e verdura al mercato